

DM-GL

igienizzante e detergente per i capezzoli degli animali da latte
PRE-DIPPING - ACIDO GLICOLICO e ACIDO LATTICO
schiumogeno

Scheda di sicurezza del 01/01/2018, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Proprietà: detergente con alto potere igienizzante, protettivo ed emolliente.
Applicazioni: sui capezzoli degli animali da latte.
Settori di impiego: aziende agricole, allevamenti ecc.
Modo d'uso: con gli appositi bicchierini schiumatrici.
Diluizioni: da usarsi tal quale.
Chiamata d'emergenza: Sig. Da Col tel 0172 31115 cell 329 2220657

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

3% - 5% Glicerina

CAS: 56-81-5 EC: 200-289-5

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

1% - 3% Propan-2-olo

N.67/548/CEE: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7

F,Xi; R11-36-67

2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

3.8/3 STOT SE 3 H336

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Non inalare i fumi prodotti dalla combustione.

Sede e Uffici:

DA COL chimica industriale
Via Sant'Andrea, 2
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Officina di produzione:

DA COL chimica industriale
Via Torino, 187/C
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Informazioni:

Tel. e Fax 0172 31115
www.dacolchimica.com
e-mail:dacolchimica@tiscali.it

P. IVA 00649340049

Cod. Fisc e Iscr. reg. impr. n° DCL CMN 58B24 L049L
Rep. economico amministrativo n° 252155
Albo imprese artigiane n° 77361

- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
 Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
 Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
 Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza
 Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 Spostare le persone in luogo sicuro.
 Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 Durante il lavoro non mangiare né bere.
 Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 Materie incompatibili:
 Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
 Indicazione per i locali:
 Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i
 Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo
 Glicerina - Index: NA, CAS: 56-81-5, EC No: 200-289-5
 TLV TWA: 10 mg/m³
 Propan-2-olo - Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC No: 200-661-7
 TLV TWA: 200 ppm, A4 - 491,53 mg/m³, A4
 TLV STEL: 400 ppm, A4 - 983,07 mg/m³, A4
- 8.2. Controlli dell'esposizione
 Protezione degli occhi:
 Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
- Protezione della pelle:
 Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
- Protezione delle mani:
 Non richiesto per l'uso normale.
- Protezione respiratoria:
 Non necessaria per l'utilizzo normale.
- Rischi termici:
 Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:
 Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali
- | | | |
|--|---------------------|----------------|
| Aspetto e colore: | liquido rosso | |
| Odore: | | caratteristico |
| Soglia di odore: | | N.A. |
| pH: | | 5,5 circa |
| Punto di fusione/congelamento: | n.d. | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | | n.d. |
| Infiammabilità solidi/gas: | n.a. | |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | | n.d. |
| Densità dei vapori: | n.d. | |
| Punto di infiammabilità: | non infiammabile °C | |
| Velocità di evaporazione: | n.d. | |
| Pressione di vapore: | n.d. | |

Densità relativa:	n.d.	
Idrosolubilità:		completa
Liposolubilità:		n.d.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.d.	
Temperatura di autoaccensione:	n.d.	
Temperatura di decomposizione:	n.d.	
Viscosità:		n.d.
Proprietà esplosive:	nessuna	
Proprietà comburenti:	nessuna	
9.2. Altre informazioni		
Miscibilità:		completa
Liposolubilità:		n.d.
Conducibilità:		n.d.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	n.d.	

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Glicerina - Index: N.A., CAS: 56-81-5, EC No: 200-289-5
Tossicità acuta
Ingestione : LD50 (ratto,orale) 12600 mg/Kg.
Ingestione : LD50 (topo,orale) 26000 mg/Kg.
Irritazione primaria cutanea (coniglio) : non irritante.
Irritazione primaria oculare (coniglio) : non irritante.
Sensibilizzazione : non esercita azione sensibilizzante.

Propan-2-olo - Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC No: 200-661-7
Tossicità acuta :
Ingestione : DL50 (ratto,orale) 5045 mg/Kg.
Inalazione : CL50 (ratto,8h) 16000 ppm.
Cutanea : DL50 (coniglio) 12800 mg/Kg.
Irritazione primaria cutanea (coniglio) : leggera irritazione.
Irritazione primaria oculare (coniglio) : irritante.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU
 Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
 N.A.
- 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto
 N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
 N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
 IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
 Inquinante ambientale :
 N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
 Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
 Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
 D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).
 Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
 No

16. ALTRE INFORMAZIONI

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
 R11 Facilmente infiammabile.
 R36 Irritante per gli occhi.
 R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
 Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
 SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
 CCNL - Allegato 1
 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Sede e Uffici:

DA COL chimica industriale
Via Sant'Andrea, 2
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Officina di produzione:

DA COL chimica industriale
Via Torino, 187/C
12038 SAVIGLIANO (Cn)

Informazioni:

Tel. e Fax 0172 31115
www.dacolchimica.com
e-mail:dacolchimica@tiscali.it

P. IVA 00649340049

Cod. Fisc e Iscr. reg. impr. n° DCL CMN 58B24 L049L
Rep. economico amministrativo n° 252155
Albo imprese artigiane n° 77361